



---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 1344 DEL 10/12/2019

Il Direttore Generale  
su proposta della struttura aziendale  
U.O.C Affari Generali

adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art.20, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.lgs 16 giugno 2017, n. 100.

Responsabile della struttura proponente: Scartoni Giovanni

Responsabile del procedimento: Brogi Marco



---

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento sottoscrive la proposta di delibera di pari oggetto con num. Provv. 4961

Hash .pdf (SHA256):

958c543081c1efdd24f52c3cba243e0426b1f7bee0f1ea036932ac50b6dc47b3

Hash .p7m (SHA256):

c21d48a3be232a523eb69b8405830193038aec9e4c44234e4aa2f610a0624f4d



---

## IL DIRETTORE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 872 del 22 Luglio 2016 "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 873 del 22 Luglio 2016 "Approvazione schema del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 876 del 22 luglio 2016: "*Seconda applicazione Regolamento Aziendale di organizzazione. Nomina incarichi di staff, amministrativi e tecnici*" con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle strutture professionali e funzionali apicali secondo quanto indicato negli atti regolamentari di cui alle Deliberazioni del D.G. n. 872 e n. 873 del 22 luglio 2016 a decorrere dal 1 agosto 2016, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della U.O.C. Affari Generali al Dr. Giovanni Scartoni;

**VISTO** il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'art 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, come integrato e modificato dal D.lgs 16 giugno 2017, n. 100;

**PRESO ATTO CHE** ai sensi del predetto Testo Unico, art. 4, comma 1, le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Aziende Sanitarie, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**CONSIDERATO** che, per effetto dell'articolo 20, comma 1, D.lgs 175/2016 le amministrazioni pubbliche, effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**TENUTO CONTO** che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;



- 
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2016-2018, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**VISTO** il Documento: Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, elaborato congiuntamente dal MEF - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti del 21 novembre 2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 29.09.2017: " Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n.100;

**RICHIAMATA** la deliberazione num. 1065 del 18.10.2018, con la quale è stato approvato il regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'azienda USL Toscana Sud Est.

**RICHIAMATA** la deliberazione num 1345 del 13.12.2018 in cui si è adempiuto alla razionalizzazione periodica delle partecipate prevista dall'art 20 del D.lgs 175.2016 per l'anno 2017 entro il 31 dicembre 2018.

**VISTA** la legge regionale n.74 del 2017 che ha unificato l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO), a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto Toscano Tumori (ITT) con la costituzione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO).

**DATO ATTO** che a seguito della citata disposizione di legge con atto notarile del 16.02.2018, rep 1328, la fondazione dell'Istituto Toscana Tumori ha modificato la denominazione sociale in Fondazione dell'istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);

**DATO ATTO** che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui ha partecipazione, diretta e indiretta, così come disciplinato dall'art 20 D.lgs 175/2016, partendo dalla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, cui partecipa, a vario titolo, come di seguito elencati, dandone compiuta evidenza nell'allegato "A" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

- 1) **Società della Salute Grosseto o CoeSO Società della Salute delle Zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana**
- 2) **Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia - Valdichiana Senese**
- 3) **Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa**
- 4) **Società della Salute Senese**
- 5) **Fondazione Istituto ISPRO**
- 6) **Fondazione Sicurezza in sanità**
- 7) **Consorzio Metis**



- 
- 8) Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
  - 9) Società Consortile Energia Toscana
  - 10) Fondazione di Partecipazione PMA Italia no profit
  - 11) Fondazione Polo Universitario Aretino - di partecipazione per la promozione degli studi e dell'occupazione
  - 12) Fondazione Polo Universitario Grossetano

**DATO ATTO** che per effetto dell'art 2, comma 1, lett.L del T.U. sono oggetto di razionalizzazione esclusivamente le società di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice civile ( società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative) mentre tutte le altre forme giuridiche diverse da quelle societarie – quali le fondazioni, le associazioni, le istituzioni, le aziende speciali, i consorzi, ecc. - non sono oggetto di razionalizzazione.

**RITENUTO, di sottoporre**, ai fini di una maggior trasparenza ed in ragione dello attività espletate, volontariamente a verifica anche la partecipazione al "**Consorzio Metis**" il quale pur avendo la forma giuridica di consorzio espleta attività riconducibili al dettato dell'articolo 4 del T.U.

**DATO ATTO**, pertanto, che le partecipazioni oggetto di possibile razionalizzazione sono quelle sottelenate e meglio individuate nell'allegato "**B**" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale:

- 1) **Consorzio Metis**
- 2) **Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A**
- 3) **Società Consortile Energia Toscana**

**VISTA** la relazione prot. 209535 del 23.10.2019, agli atti della UOC Affari Generali, del Direttore del Dipartimento tecnico aziendale, in cui si propone il mantenimento senza interventi, per il consorzio Metis e per la società Consortile Energia Toscana CET, in quanto i due consorzi erogano servizi strumentali all'azienda;

**VISTA** la relazione del 26 novembre 2019, del Dirigente UOC Bilancio sociale e socio sanitario – aziendale, agli atti della UOC Affari Generali, in cui si specifica che nei bilanci delle seguenti partecipate: Consorzio Metis, Clinica di Riabilitazione Toscana Spa, Società consortile Energia Toscana, non si ravvisano elementi di criticità;

**VERIFICATO** che, come specificato nell'allegato "C" relativo alla "Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle sotto indicate partecipazioni in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generali ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi:

1. "**Clinica di Riabilitazione Toscana**" SpA
2. "**Consorzio Energia Toscana, Società Consortile**" a.r.l.
3. **Consorzio "Metis"**

**ATTESTATA** la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;



---

## PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**DI DARE ATTO** che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere alla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, di cui detiene partecipazione, diretta o indiretta, dandone compiuta evidenza nell'allegato "A" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO**, che fra le partecipazioni menzionate nell'allegato "A", formano oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D.lgs 175/2018, quelle sottoelencate e meglio individuate nell'allegato "B" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale:

- 1) **Consorzio Metis**
- 2) **Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A**
- 3) **Società Consortile Energia Toscana**

**DI DISPORRE** che, come specificato nell'allegato "C" relativo alla "Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle sotto indicate partecipazioni in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generali ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi:

1. **"Clinica di Riabilitazione Toscana" SpA**
2. **"Consorzio Energia Toscana, Società Consortile" a.r.l.**
3. **Consorzio "Metis"**

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dall'Azienda;

**DI TRASMETTERE** l'esito delle ricognizioni di cui alla presente deliberazione alla struttura competente per il controllo ed il monitoraggio individuata nell'ambito del Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 15 del Testo Unico;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, comma 1 e 3 del Testo Unico e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

**Di DISPORRE** che la presente deliberazione venga pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente in attuazione del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e succ. mod. e int.

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dr. Brogi Marco, resp. P.O. Supporto giuridico Partecipate e rapporti con la Corte dei Conti.



---

**IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI**

**Dott. Giovanni Scartoni**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 " *Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421*" ed in particolare gli articoli 3 e 3-bis che disciplinano la nomina dei Direttori Generali delle Aziende USL, della Aziende Ospedaliere e degli Enti del S.S.R.;

**VISTA** la L.R. Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 " *Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*" ed in particolare l'articolo 37 che disciplina la nomina ed il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie;

**VISTA** la L.R. Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 " *Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*", che introduce modifiche e integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare:

- l'art. 83, commi 2 e 3, secondo cui le "Le Aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le Aziende Unità Sanitarie Locali di nuova istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle Aziende Unità Sanitarie Locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 35 del 8 Marzo 2019 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

**LETTA E VALUTATA** la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della U.O.C. Affari Generali, avente ad oggetto " *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100*;

**PRESO ATTO** dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

**VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

**DELIBERA**

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:



**DI DARE ATTO** che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di procedere alla ricognizione completa di tutti i soggetti, di varia forma giuridica, di cui detiene partecipazione, diretta o indiretta, dandone compiuta evidenza nell'allegato "A" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO**, che fra le partecipazioni menzionate nell'allegato "A", formano oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D.lgs 175/2018, quelle sottoelencate e meglio individuate nell'allegato "B" al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale:

- 1)Consorzio Metis
- 2)Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A
- 3)Società Consortile Energia Toscana

**DI DISPORRE** che, come specificato nell'allegato "C" relativo alla "Razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni pubbliche dell'Azienda USL Toscana Sud Est, art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sussistono le motivazioni per il **mantenimento senza interventi** delle sotto indicate partecipazioni in quanto finalizzate a produzione di servizi di interesse generali ovvero di auto produzione di beni ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi:

1. "Clinica di Riabilitazione Toscana" SpA
2. "Consorzio Energia Toscana, Società Consortile" a.r.l.
3. Consorzio "Metis"

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dall'Azienda;

**DI TRASMETTERE** l'esito delle ricognizioni di cui alla presente deliberazione alla struttura competente per il controllo ed il monitoraggio individuata nell'ambito del Ministero dell'Economia e le Finanze ai sensi dell'art. 15 del Testo Unico;

**DI TRASMETTERE** copia delle presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, comma 1 e 3 del Testo Unico e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

**DI DISPORRE** che la presente deliberazione venga pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente in attuazione del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e succ. mod. e int.;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dr. Brogi Marco, resp. P.O. Supporto giuridico Partecipate e rapporti con la Corte dei Conti;

**DI INCARICARE** la U.O.C. Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della Legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i.;





---

**IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Antonio D'Urso)**

allegato A

N.	RAGIONE SOCIALE	NATURA GIURIDICA	%	VALORE ECONOMICO PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	ALTRI SOCI PRESENTI	Organi	Organi di Controllo	Rappresentanti AUSL Sud est negli Organi	Soggetto a revisione straordinaria ex DLgs 175/2016
1	SDS AMIATA GROSSETANA COLLINE METALLIFERE E AREA GROSSETANA o COeSO	Consorzio Pubblico	33,00	0,00	Art. 71 bis L.R. Toscana n. 40/2005	COMUNE GROSSETO, COMUNE ROCCASTRADA, COMUNE CASTIGLION DELLA PESCAIA, COMUNE CIVITELLA PAGANICO, COMUNE SCANSANO, COMUNE CAMPAGNATICO, COMUNE FOLLONICA, COMUNE GAVORRANO, COMUNE MASSA MARITTIMA, COMUNE MONTEROTONDO MARITTIMO, COMUNE MONTIERI, COMUNE SCARLINO, COMUNE ARCIDOSSO, COMUNE CASTEL DEL PIANO, COMUNE CASTELL'AZZARA, COMUNE CINIGIANO, COMUNE ROCCALBEGNA, COMUNE SANTA FIORA, COMUNE SEGGIANO, COMUNE SEMPRONIANO.	Assemblea dei soci, Giunta esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Direttore Generale	NO
2	SDS ALTA VAL D'ELSA	Consorzio Pubblico	33,00	0,00	Art. 71 bis L.R. Toscana n. 40/2005	COMUNE POGGIBONSI, COMUNE COLLE DI VAL D'ELSA, COMUNE SAN GIMIGNANO, COMUNE CASOLE D'ELSA, COMUNE RADICONOLI	Assemblea dei soci, Giunta esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Direttore Generale	NO
3	SDS AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA – VALDICHIANA SENESE	Consorzio Pubblico	33,00	0,00	Art. 71 bis L.R. Toscana n. 40/2005	COMUNE CETONA, COMUNE CHIANCIANO TERME, COMUNE CHIUSI, COMUNE MONTEPULCIANO, COMUNE PIENZA, COMUNE SAN CASCIANO DEI BAGNI, COMUNE SAERTANO, COMUNE SINALUNGA, COMUNE TORRITA DI SIENA, COMUNE TREGUANDA, ABBADIA SAN SALVATORE, CASTIGLIONE D'ORCIA, PIANCASTAGNAIO, RADICOFANI, SAN QUIRICO D'ORCIA.	Assemblea dei soci, Giunta esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Direttore Generale	NO
4	SDS SENESE	Consorzio Pubblico	33,00	0,00	Art. 71 bis L.R. Toscana n. 40/2005	COMUNE SIENA, COMUNE ASCIANO, COMUNE BUONCONVENTO, COMUNE CASTELLINA IN CHIANTI, COMUNE CASTELNUOVO B., COMUNE CHIUSDINO, COMUNE GAIOLE IN CHIANTI, COMUNE MONTERIGGIONI, COMUNE MONTERONI D'ARBA, COMUNE MONTICIANO, COMUNE MURLO, COMUNE RADDA IN CHIANTI, COMUNE RAPOLANO TERME, COMUNE SAN GIOVANNI D'ASSO, COMUNE SOVICILLE	Assemblea dei soci, Giunta esecutiva, Presidente, Direttore	Collegio Sindacale	Direttore Generale	NO
5	FONDAZIONE ISPRO	Fondazione	-		Promuove attività di ricerca scientifica e fornisce il supporto alle attività istituzionali dell'Istituto Toscano Tumori e della rete oncologica regionale, in coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale, per promuovere e sostenere, con il concorso della società civile e delle forze sociali, l'impegno alla lotta contro il cancro, perseguita attraverso la ricerca, la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori.	AUSL TOSCANA CENTRO, AUSL TOSCANA NORD OVERST, Azienda ospedaliera Universitaria Meyer, Azienda ospedaliera Universitaria Senese, Azienda ospedaliera Careggi Firenze, Azienda ospedaliera Pisana.	Presidente, CDA, Comitato Scientifico, Segretario esecutivo	Collegio dei Revisori	No	NO
6	FONDAZIONE SICUREZZA IN SANITA'	Fondazione	-		Sviluppa e diffonde la ricerca e lo sviluppo delle competenze professionali nel campo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione in sanità, con particolare riferimento al settore della sicurezza del paziente, del cittadino e dell'operatore sanitario	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA', GUTENBERG SRL	Presidente, Vice-Presidente, CDA	Collegio dei Sindaci	No	NO
7	CONSORZIO METIS	Consorzio	8,33%	9.068,00	Eroga servizi di carattere tecnico amministrativo esclusivamente ai membri del Consorzio: gestione delle tecnologie sanitarie per servizi nel campo del Technology Assessment, manutenzione e verifica delle apparecchiature elettromedicali; accoglienza e orientamento all'utenza delle strutture sanitarie e servizi di prenotazione ove non siano previste competenze di tipo sanitario; gestione degli immobili con servizi inerenti alla progettazione, certificazione e accreditamento di nuove edificazioni, manutenzioni o ristrutturazioni;	Asur Marche, Az. Osp. Careggi, Az. Osp. Meyer, Az. Osp. Parma, Az. Osp. Perugia, Az. Osp. Pisana, Az. Osp. Senese, ASL Nord Ovest, Estar Regione Toscana, Regione Toscana.	Amministratore Unico	Sindaco Revisore	No	NO
8	CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA	Società per Azioni	58,91%	1.779.514,00	A) Attività di recupero e rieducazione funzionale nelle varie fasi di riabilitazione intensiva, di primo, secondo e terzo livello, in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; riabilitazione estensiva o intermedia in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; attività di cura riabilitativa ambulatoriale specialistica in regime ambulatoriale; mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità "in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare"; B) Distribuzione di ausili, presidi sanitari e protesi e loro produzione e/o personalizzazione; C) Attività di riabilitazione nei confronti di chi pratica attività sportiva, ludicomotoria e ricreativa e le altre attività di medicina dello sport; D) Tutte le attività strumentali o funzionali, sussidiarie, conseguenti o complementari o oggettivamente connesse alle attività descritte sopra, ivi comprese quelle di studio, ricerca e sperimentazione e progettazione.	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI, COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VALDARNO	Presidente, CDA	Collegio Sindacale	Sandroni Marzia	SI
9	POLO UNIVERSITARIO ARETINO – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI E DELL'OCCUPAZIONE	Fondazione			Favorire e sviluppare l'insediamento nella Provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio; concorrere anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento e all'incremento delle loro attività; provvedere anche al supporto logistico, operativo e finanziario per la realizzazione ed il funzionamento di corsi, seminari, laboratori, centri ed istituti di ricerca di alto livello e scuole ad indirizzo speciale; promuovere e finanziare programmi di ricerca; promuovere la realizzazione di centri universitari e parauniversitari; concedere in uso attrezzature ed immobili per le facoltà, i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrale, i corsi di specializzazione e le altre iniziative formative; fornire supporti organizzativi e finanziari per iniziative qualificate; attuare ogni iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria; promuovere, organizzare e realizzare, anche in collaborazione con scuole, università, ed altri enti di istruzione pubblici e privati, corsi di perfezionamento ed attività didattiche per specializzazioni post-universitarie; promuovere, elaborare, organizzare ed attuare, iter formativi e corsi didattici specificatamente volti all'aggiornamento professionale, alla preparazione di nuove professionalità e alla formazione di personale qualificato per il settore della ricerca; promuovere, organizzare e realizzare iniziative e attività di ricerca, di sperimentazione, di consulenza e di assistenza professionale; promuovere, predisporre, organizzare e realizzare strutture e servizi volti a favorire l'attività di insegnamento a livello superiore, universitario, post-universitario; favorire l'affermazione e lo sviluppo delle professioni emergenti; promuovere ed individuare fonti di finanziamento per la ricerca e per la didattica presso istituzioni locali, nazionali ed europee.	Associazione Commercialisti Arezzo, CCIAA Arezzo Siena, Comune di Arezzo, Confartigianato imprese Arezzo, Confederazione Nazionale Artigianato, Confindustria Toscana sud, Provincia di Arezzo, Ubi Banca Spa, Università degli Studi di Siena, Aruba Spa, Associazione Attività Promozione Geometra, Assisi Proiet S.p.a., Atam S.p.a., Banca Anghileri e Stia, Basagni Giovanni, Biggieri Luigi, Caffè River, Cassai & Associati Srl, Cgil Arezzo, Chimet Spa, Cisl Arezzo, Collegio dei Geometri prov di Arezzo, Comuni di Anghileri, Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cortona, Laterina Pergine, Sansepolcro, Diocesi di Arezzo – Cortona Sansepolcro, Ercolani Romano Galvanotecnica SRL, Fattoria La Vialla, Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, LFI – La Ferroviaria Italiana, Mimiconf Spa, Monnalisa Spa, Nuove acque Spa, Ordine degli Avvocati di Arezzo, Ordine Architetti Arezzo, Ordine dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Pastificio Fabianelli Spa, Unoaerre Industries Spa, Byte elaborazioni SRL, Exprimo Design Srl, La Fabbrica delle idee Srl, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Progetto 5 Soc. Coop. ONLUS, Sintra Consulting Srl, Studio Associato Polci, Uno Informatica Srl.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE, COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE, SEGRETARIO GENERALE.	Sindaco Revisore Unico	No	NO
10	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	Società Consortile a Responsabilità Limitata	6,66%	6.170,36	Centrale di committenza che svolge procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge attività e presta servizi prevalentemente nei confronti dei soci	Regione Toscana, Progetto Carrara S.p.A., DSU Toscana - Firitto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Firenze, ARS Toscana - Agenzia Regionale di Sanità, Alla Servizi Ambientali S.p.A., Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l., Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Fondazione Museo Civico Archeologico delle Acque, Amia S.p.A., Casa di Riposo della Misericordia, Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi", Centro Virginia Borgheri - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana colline metallifere e area grossetana, "Regina Elena" Azienda Speciale, ASP Montevarchi - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ARTEA Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, Consiag Servizi Comuni S.r.l., Toscana Promozione Turistica, Ente Terre Regionali Toscane, Casa di Riposo Vittorio Foscombroni, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Università di Siena e Pisa, Camere di Commercio Arezzo, Firenze Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena, Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Siena, Consorzi di bonifica Area Fiorentina e auser Bientina, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Anci, Comuni di Firenze, Empoli, Piombino, Siena, San Miniato, Viareggio, Pietrasanta, Livorno, San Giovanni Valdarno, Quarrata, Foiano della Chiana, Porcari, Bientina, Figline e incisa, Montemurlo, Monteroni d'Arbia, Rignano Sull'Arno, Cavriglia, Carmignano, Laterina Pergine, Castellina in Chianti, Campagnatico Seggiano, Castelfranco di Sotto.	Presidente, CDA, Collegio Tecnico	Comitato di Indirizzo e Vigilanza	Dott. Papei Claudio	SI

11	<b>POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO</b>	Fondazione			Favorire e sviluppare l'insediamento nella Provincia di Grosseto di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio dell'Università di Siena; concorrere anche all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse, necessari all'avvio, allo svolgimento e all'incremento delle loro attività; provvedere anche al supporto logistico, operativo e finanziario per la realizzazione ed il funzionamento di corsi, seminari, laboratori, centri ed istituti di ricerca di alto livello e scuole ad indirizzo speciale; promuovere e finanziare programmi di ricerca; promuovere la realizzazione di centri universitari e parauniversitari; concedere in uso attrezzature ed immobili all'Università di Siena per le facoltà, i corsi di laurea, i corsi di diploma, i corsi di specializzazione e le altre iniziative formative dell'Università di Siena nella Provincia di Grosseto; fornire supporti organizzativi e finanziari per iniziative qualificate; attuare ogni iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria; promuovere, organizzare e realizzare, anche in collaborazione con scuole, università, ed altri enti di istruzione pubblici e privati, corsi di perfezionamento ed attività didattiche per specializzazioni post-universitarie; promuovere, elaborare, organizzare ed attuare, iter formativi e corsi didattici specificatamente volti all'aggiornamento professionale, alla preparazione di nuove professionalità e alla formazione di personale qualificato per il settore della ricerca; promuovere, organizzare e realizzare iniziative e attività di ricerca, di sperimentazione, di consulenza e di assistenza professionale; promuovere, predisporre, organizzare e realizzare strutture e servizi volti a favorire l'attività di insegnamento a livello superiore, universitario, post-universitario; favorire l'affermazione e lo sviluppo delle professioni emergenti; promuovere ed individuare fonti di finanziamento per la ricerca e per la didattica presso istituzioni locali, nazionali ed europee.	Comune di Grosseto, Università degli Studi di Siena, Amministrazione Provinciale di Grosseto. Comuni di Capalbio, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Massa Marittima, Monte Argentario, Monterotondo Marittimo, Orbetello, Pitigliano, Roccastrada, Santa Fiora, Scarlino, Sorano, Arcidosso, Campagnatico, Seggiano, Diocesi di Grosseto, Acquesotto del Fiora, Consorzio 6 Toscana Sud, Ente Parco Regionale della Maremma, Croce Rossa Italiana sez. Grosseto, Banca Tema, Istituti scolastici: Fondazione ITS EAT, Fondazione Chelli, V. Fossombroni, Leopoldo II di Lorena, A. Manetti, Polo Liceale P. Aidi, Polo Biancardi, Liceo A. Rosmini, CPIA Provinciale, Del Rosso - Da Verrazzano, Fermi - Da Vinci, Ist. Scol. Follonica, Bernardino Lotti, F. Zuccarelli, The Italian International Institute Lorenzo De Medici, Consorzi Barghi aurelia antica, Consorzio del Tirreno, Circolo Festambiente, Bioscience Research Center, Ordine degli Architetti, Comitato Unitario delle professioni di Grosseto, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine delle professioni infermieristiche di Grosseto, Associazione Lions Club Host, Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, Ascom confcommercio, Ance Scuola Edile, Confartigianato imprese, Confederazione Italiana agricoltori, Confederazione nazionale artigiano, Confindustria Toscana Sud, Federazione provinciale Coltivatori diretti.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE, COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE, SEGRETARIO GENERALE.	Sindaco Revisore Unico	Dott Sergio Bovenga	SI
12	<b>FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PMA</b>	Fondazione			Preservazione della fertilità e promozione di azioni di contrasto all'infertilità attraverso azioni più opportune in ambito sociale. Scientifico, formativo.	UNITA SANITARIE LOCALI, ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	CONSIGLIO DI INDIRIZZO, CONSIGLIO DI GESTIONE, PRESIDENTE FONDAZIONE, DIRETTORE, COLLEGIO PROBIVIRI, COMITATO SCIENTIFICO	COLLEGIO REVISORI		NO

PARTECIPAZIONI SOTTOPOSTE A RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016										
N.	RAGIONE SOCIALE	NATURA GIURIDICA	%	VALORE ECONOMICO PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	ALTRI SOCI PRESENTI	Organi	Organi di Controllo	Rappresentanti AUSL Sud est negli Organi	Soggetto a revisione straordinaria ex DLgs 175/2016
1	<b>CONSORZIO METIS</b>	Consorzio	8,33	9.068,00	Eroga servizi di carattere tecnico amministrativo esclusivamente ai membri del Consorzio: gestione delle tecnologie sanitarie per servizi nel campo del Technology Assessment, manutenzione e verifica delle apparecchiature elettromedicali; accoglienza e orientamento all'utenza delle strutture sanitarie e servizi di prenotazione ove non siano previste competenze di tipo sanitario; gestione degli immobili con servizi inerenti alla progettazione, certificazione e accreditamento di nuove edificazioni, manutenzioni o ristrutturazioni;	Asur Marche, Az. Osp. Careggi, Az. Osp. Meyer, Az. Osp. Parma, Az. Osp. Perugia, Az. Osp. Pisana, Az. Osp. Senese, ASL Nord Ovest, Estar Regione Toscana, Regione Toscana.	Amministratore Unico	Sindaco Revisore	No	NO
2	<b>CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA</b>	Società per Azioni	58,91	1.779.514,00	A) Attività di recupero e rieducazione funzionale nelle varie fasi di riabilitazione intensiva, di primo, secondo e terzo livello, in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; riabilitazione estensiva o intermedia in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; attività di cura riabilitativa ambulatoriale specialistica in regime ambulatoriale; mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità "in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare"; B) Distribuzione di ausili, presidi sanitari e protesi e loro produzione e/o personalizzazione; C) Attività di riabilitazione nei confronti di chi pratica attività sportiva, ludicomotoria e ricreativa e le altre attività di medicina dello sport; D) Tutte le attività strumentali o funzionali, sussidiarie, conseguenti o complementari o oggettivamente connesse alle attività descritte sopra, ivi comprese quelle di studio, ricerca e sperimentazione e progettazione.	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SOCIETA' PER AZIONI, COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VALDARNO.	Presidente, CDA	Collegio Sindacale	Sandroni Marzia	SI
3	<b>SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA</b>	Società Consortile a Responsabilità Limitata	6,66%	6.170,36	Centrale di committenza che svolge procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge attività e presta servizi prevalentemente nei confronti dei soci	Regione Toscana.Progetto Carrara S.p.A., DSU Toscana - Firitto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Firenze, ARS Toscana - Agenzia Regionale di Sanità, Alia Servizi Ambientali S.p.A.,Lucca Innovazione e Tecnologia S.r.l.,Azienda Ospedaliera Universitaria Senese,Fondazione Museo Civico Archeologico delle Acque,Amia S.p.A., Casa di Riposo della Misericordia,Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana,Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana", Azienda Pubblica di Servizi alla Persona,Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi",Centro Virginia Borgheri - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona,Società della Salute dell'Area Socio Sanitaria Grossetana colline metallifere e area grossetana,"Regina Elena" Azienda Speciale,ASP Montevarchi - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona,ARTEA Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura,Consiag Servizi Comuni S.r.l.,Toscana Promozione Turistica,Ente Terre Regionali Toscane,Casa di Riposo Vittorio Fossombroni ,Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. Università di Siena e Pisa, Camere di Commercio Arezzo, Firenze Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena. Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Siena. Consorzi di bonifica Area fiorentina e auser Bientina.Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Anci. Comuni di Firenze, Empoli, Piombino, Siena, San Miniato, Viareggio, Pietrasanta, Livorno,San Giovanni Valdarno,Quarrata, Foiano della Chiana, Porcari, Bientina, Figline e incisa, Montemurlo, Monteroni d'Arbia, Rignano Sull'arno, Cavriglia, Carmignano, Laterina Pergine,Castellina in Chianti, Campagnatico Seggiano.Castelfranco di Sotto.	Presidente, CDA, Collegio Tecnico	Comitato di Indirizzo e Vigilanza	Dott. Papei Claudio	SI

# **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175**

Allegato C

## **1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Denominazione	<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b>
Rappresentante Legale	<b>Direttore Generale – Antonio D'Urso</b>
Indirizzo	<b>Via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo</b>
Recapiti telefonici	<b>0575.2551</b>
Posta elettronica certificata	<b>ausltoscanasudest@postacert.toscana.it</b>
Responsabile del procedimento	<b>Direttore Generale – Antonio D'Urso</b>

## **2. PREMESSA NORMATIVA**

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 210 dell'8 settembre 2016 ed in vigore dal 23 settembre del medesimo anno, integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto Correttivo) si propone di regolamentare il settore delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla costituzione di società, nonché all'acquisto, al mantenimento e alla gestione delle partecipazioni medesime (art. 1, comma 1).

Tra le pubbliche amministrazioni destinatarie degli obblighi previsti dalla summenzionata normativa figurano anche le “Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale” (art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 richiamato dall'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 175/2016).

Le amministrazioni pubbliche sono soggette alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, alla quale si dovrà procedere a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (art. 26, comma 11, D. Lgs. 175/2016).

## **3. TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONI AMMESSE DALLA LEGGE**

All'art. 4 del Testo Unico, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una serie ulteriore di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 50/2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016;
- d. società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza.

Il comma 3 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, possono, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

L'art. 24 dispone, inoltre, l'alienazione o altra misura nel caso in cui le partecipazioni detenute non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2.

Il comma 1 dello stesso stabilisce che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Il comma 2 prevede che l'atto deliberativo di cui al comma precedente dia atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

#### **4. ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 175/2016, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del Decreto.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1 dell'art. 4, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

In ogni caso le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25 non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'[articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502](#) per espressa previsioni dell'articolo 26 del TU

Inoltre per effetto dell'articolo 26, c. 12 quinquies, del T.U. ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante e' il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

## **CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A**

La Clinica di Riabilitazione Toscana SpA è una società per azioni, controllata per il 58% (58,91%) dall'Azienda USL Toscana Sud Est, e per le restanti quote dal Comune di Terranuova Bracciolini (17,09%), Banca di credito cooperativo del Valdarno (5%), dagli Istituti Clinici Scientifici Maugeri SPA SB (19%).

Il CRT è una struttura di riabilitazione interamente accreditata per pazienti con disabilità conseguente a patologia neurologica, ortopedica e cardiologica organizzata sul principio dell'intensità di cura riabilitativa, in cinque differenti livelli:

1. Unità per le Gravi Cerebrolesioni Acquisite;
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera;
3. Degenza in regime di ricovero extraospedaliero;
4. Degenza in regime di Day Hospital;
5. Ambulatori per trattamenti.

Il Centro di Riabilitazione è nato nel 1975 dalla riconversione di un Ospedale Sanatoriale che aveva in cura pazienti affetti da deficit psicomotorio dal momento del ricovero fino al reinserimento domestico.

La costituzione della S.p.A. "Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini" risale, invece, ad un progetto del 1997, successivamente riproposto con Deliberazione Aziendale n° 1321 del 17 novembre 1998 con la quale l'Azienda USL 8 di Arezzo esprimeva la sua volontà di costituire un Centro Sanitario, gestito da una società per azioni a prevalente capitale pubblico, per la gestione dell'attività di riabilitazione precedentemente svolta presso l'ex Ospedale di Terranuova Bracciolini (già riconvertito, all'epoca, in centro di riabilitazione ad alta valenza sanitaria per trattamenti in regime residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale). L'azione era diretta a garantire l'elevata qualità del livello di prestazioni, rispetto al contesto globale della Regione Toscana.

La creazione di una società per azioni a capitale pubblico e privato per la gestione di attività di competenza del S.S.N. trovava il suo fondamento giuridico nell'art. 7, della Legge Regionale Toscana 30 settembre 1998, n. 72 (Norme sulle procedure e sugli strumenti della programmazione sanitaria e sull'organizzazione del Servizio Sanitario Regionale), che consentiva alle Aziende Sanitarie di attivare rapporti in forma societaria con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ed altri soggetti pubblici e privati allo scopo di erogare attività di propria competenza, con l'obbligo di sottoporre preventivamente alla Giunta regionale lo schema

dello statuto della società' che si intende costituire per la successiva approvazione del Consiglio Regionale.

La stessa disposizione viene riconfermata all'art. 11, commi 5 e 6 della Legge Regionale Toscana 8 marzo 2000, n. 22 (Riordino delle norme per l'organizzazione del Servizio Sanitario regionale) che consente alle Aziende l'attivazione di rapporti in forma societaria con soggetti pubblici e privati allo scopo di erogare prestazioni sanitarie di alta specializzazione e per lo svolgimento di attività di propria competenza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 bis del D.Lgs. 502/92. Le successive leggi di organizzazione del servizio sanitario regionale confermano tale impostazione.

L'attivazione di tale rapporto in forma societaria è riconducibile alle disposizioni in materia di sperimentazioni gestionali di cui all'art. 9 bis, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Ordinamento ed Organizzazione dei Servizi Sanitari ed Assistenziali), aggiunto dall'art. 11 del D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 e successivamente modificato dall'art. 10 del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229. La procedura prevista da quest'ultima disposizione di Legge è stata alquanto semplificata per effetto dell'art. 3 della L. 405/2001 in virtù della quale le Regioni hanno il potere di adottare i programmi di sperimentazione che devono essere solamente trasmessi al Ministero senza essere più sottoposti all'autorizzazione della Conferenza Permanente Stato Regioni.

La costituzione della Spa veniva inserita nel Piano Attuativo Locale del 1998, approvato dalla conferenza dei Sindaci in data 26 ottobre 1998 e rispetto al quale, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1469 del 28 dicembre 1998, ne riconosceva la conformità rispetto agli indirizzi e ai contenuti del Piano Sanitario Regionale vigente.

La proposta di costituzione della S.p.a. "Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini" è stata approvata dal Consiglio regionale Toscano con deliberazione n. 75 del 23 marzo 1999, così concludendo l'iter normativo di cui alla citata L.R. 72/98. Nella stessa deliberazione il Consiglio regionale dichiarava che le finalità, il funzionamento ed i risultati economici e gestionali attesi dalla S.p.a. erano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi fissati dal Piano Sanitario Regionale 1999/2001.

Soci fondatori della S.p.a. sono l'Azienda USL 8 di Arezzo ed il Comune di Terranuova Bracciolini.

Il Centro di Riabilitazione ha cominciato ad operare concretamente dal 1 gennaio 2000.

La A.U.S.L. 8 di Arezzo ed il Comune di Terranuova Bracciolini (AR) sono rimasti unici azionisti fino al 2002 allorché, a seguito di una procedura di evidenza pubblica si è registrato l'ingresso di azionisti privati al fine di ampliare l'attività attraverso nuovi soci in condizione di apportare cultura tecnica ed innovazione nel settore nonché di finanziare il conseguente ampliamento degli immobili e l'acquisto di attrezzature. La Spa di Terranuova Bracciolini rimane comunque a prevalente capitale pubblico.

Ulteriori passi determinanti per lo sviluppo della Società sono rappresentati dalla convenzione fra S.p.a e l'Azienda USL 8, stipulata a seguito della Deliberazione Aziendale n° 959 del 29.12.2003 con la quale è stata individuata la capacità recettiva gestita dal



C.R.T.

Tale determinazione faceva seguito alla concertazione di Area Vasta Toscana Sud Est, proposta poi a livello di Regione Toscana, all'interno della quale è stato concordato di incrementare il numero dei posti letto per l'Alta Specialità Riabilitativa, cod. 75, dell'Azienda Usl 8 di Arezzo per un totale di 15 unità di cui 10 unità collocate all'interno del Polo Riabilitativo Valdarno – C.R.T. Tale concertazione veniva formalizzata con Deliberazione Aziendale n° 57 del 27.01.2004. Questa espansione del 2004 ha dimostrato come il CRT ha costituito nell'ambito della Regione Toscana, un concreto esempio di funzionamento dell'istituto della sperimentazione gestionale in sanità, fondata su specifici riferimenti normativi, costituiti dall'art. 4 della legge n.412/91, dall'art. 9 bis del D.Lgs. n.502/92, dall'art. 10 del D.Lgs. n.229/99, dall'art. 90 della Legge n. 388/2000, nonché dall'art. 3 della Legge n. 405/01.

La Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 234 dell'11 aprile 2011, approvando lo schema di protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Polo della Riabilitazione del Valdarno, ha riconosciuto il CRT Polo di eccellenza di Area Vasta Sud Est per la riabilitazione dei pazienti affetti da gravi cerebrolesioni acquisite.

Nel 2012 il CRT ha conseguito la prima certificazione di qualità, riconfermata nel febbraio del 2014.

Ha ottenuto, inoltre nel febbraio 2014, l'Accreditamento Istituzionale con il 100% di rispondenza ai requisiti regionali e buone pratiche ministeriali.

Il CRT, con l'Assemblea sociale tenutasi il 29 settembre 2015, ha sancito il superamento della fase sperimentale e la sua conclusione.

La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 9127 del 16 Settembre 2016 ha confermato l'accreditamento istituzionale alla suddetta Clinica riconoscendola una struttura sanitaria equiparata al pubblico.

La Clinica di Riabilitazione Toscana SpA costituisce una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'[articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502](#) alla quale, per effetto dell'articolo 26 del T.U. non si applicano le disposizioni degli articoli 4 , 17, 19 e 25.

Tuttavia le attività da essa svolte sono comprese nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) del TU e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda.

La stessa costituisce una Società Controllata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo.

ENTE/SOCIETA'	<b>CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA</b>					
FORMA GIURIDICA	Società per azioni					
CODICE FISCALE	01625140510					
OGGETTO SOCIALE	A) Attività di recupero e rieducazione funzionale nelle varie fasi di riabilitazione intensiva, di primo, secondo e terzo livello, in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; riabilitazione estensiva o intermedia in regime di degenza, ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare; attività di cura riabilitativa ambulatoriale specialistica in regime ambulatoriale; mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità "in regime di ricovero a ciclo continuativo o diurno, ambulatoriale e domiciliare"; B) Distribuzione di ausili, presidi sanitari e protesi e loro produzione e/o personalizzazione; C) Attività di riabilitazione nei confronti di chi pratica attività sportiva, ludicomotoria e ricreativa e le altre attività di medicina dello sport; D) Tutte le attività strumentali o funzionali, sussidiarie, conseguenti o complementari o oggettivamente connesse alle attività descritte sopra, ivi comprese quelle di studio, ricerca e sperimentazione e progettazione.					
DURATA	31.12.2050					
SEPARAZIONE PATRIMONI	SI					
INDIRIZZO	Via Gaetano Donizetti 2, 52028 Terranuova Bracciolini (AR)					
TEL./FAX	0559106248	0559106219				
E- MAIL	info@crtspa.it					
SITO WEB	www.centroriabilitazioneterranuova.it					
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'AZIENDA				€ 1.779.514		
PERCENTUALE DI CAPITALE POSSEDUTA	2018			58,91%		
CONTRIBUTO ANNUO						
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Mugnai Marco (Presidente)			€ 24.771		
	Vannocchi Dante			€ 21.101		
	Corti Nada			€ 2.752		
	Sandroni Marzia			€ 0		
	Migliavacca Paolo Ottone			€ 2.752		
Patrimonio Netto				2016	€ 3.300.341	
				2017	€ 3.584.715	
				2018	€ 3.883.763	
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio				2014	Utile
					2015	Utile
					2016	Utile
					2017	Utile
					2018	Utile
		Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio				2014
				2015	€ 170.926	
				2016	€ 270.804	
				2017	€ 284.374	
				2018	€ 299.047	
	Fatturato				2014	€ 9.903.600
					2015	€ 10.129.951
			2016	€ 10.876.610		
			2017	€ 11.809.751		
			2018	€ 12.005.391		
ORGANO DI CONTROLLO N.COMP.	COLL.SIND. TRE COMPONENTI	SPESE 2018		€ 21.092		
Personale	Numero dipendenti		2018	147		
		costo del personale tratt. Economico lordo	2018	€ 6.183.031		
Rappresentanti USL	Marzia Sandroni	costo del personale tratt. Economico lordo	2018	0		

## **CONSORZIO ENERGIA TOSCANA** Società Consortile a Responsabilità Limitata

La società consortile CET è una Società Consortile a responsabilità Limitata partecipata per il 6,66% dall'Azienda USL Toscana Sud Est, che opera per perseguire la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali, promuovendo le iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci.

Il mantenimento della società è motivato dalla coerenza dell'attività della società alle finalità istituzionali dell'ente. Inoltre la società ha presentato negli ultimi tre esercizi un risultato positivo.

Infatti è opportuno ricordare che la Società Consortile opera all'interno del Sistema Sanitario Regionale già a partire dalla emanazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) dove all'art.42 si stabilisce che la Regione, per le procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico, può avvalersi della centrale di committenza Società Consortile Energia Toscana.

In seguito con la Delibera GRT n. 1232 del 22.12.2014 la stessa Regione Toscana, ai sensi del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, viene individuata quale Soggetto Aggregatore regionale. Ma con successiva Delibera GRT n. 63 del 26.01.2015, che approva il Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, successivamente modificato con Delibera GRT n. 718 del 26.01.2015, la stessa Regione stabilisce che lo stesso Soggetto Aggregatore opera avvalendosi di strutture regionali quali ESTAR e CET (Consorzio Energia Toscana), in particolare proprio nel settore delle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per tutti gli interventi di efficientamento energetico.

Dunque allo stato attuale l'Azienda partecipa alla Società Consortile di cui si tratta anche per ottemperare ad una specifica norma che individua il Consorzio stesso come centrale di committenza a favore dell'Azienda nei settori di competenza.

Le attività svolte dal CET rientrano nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) (produzione di un servizio di interesse generale) e lettera d) (autoproduzione di beni o servizi strumentale all'ente o agli enti pubblici partecipanti) del Testo Unico e sono, per quanto detto sopra, strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda.

La stessa costituisce una Società Partecipata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo.

ENTE/SOCIETA'	<b>CONSORZIO ENERGIA TOSCANA</b>		
FORMA GIURIDICA	Società consortile a responsabilità limitata		
CODICE FISCALE	05344720486		
OGGETTO SOCIALE	Centrale di committenza che svolge procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge attività e presta servizi prevalentemente nei confronti dei soci.		
DURATA	18.07.2023		
SEPARAZIONE PATRIMONI	SI		
INDIRIZZO	Piazza dell'Indipendenza, 16 50129 Firenze		
TEL./FAX	055 353888		
E- MAIL	cet@pec.conorzioenergiatoscana.it		
SITO WEB	www.conorzioenergiatoscana.it		
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'AZIENDA	6.170,36		
PERCENTUALE DI CAPITALE POSSEDUTA	2018	6,66%%	
CONTRIBUTO ANNUO	NO		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Gomboli Marco (Presidente)	€ 0	
	Bonci Paola	€ 0	
	Sergio Gatteschi	€ 0	
REVISORE	PROF. POZZOLI STEFANO	SPESA 2018	€ 3.360
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2015	€ 159.630
		2016	€ 168.340
		2017	€ 321.539
		2018	€ 426.002
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015	Utile
		2016	Utile
		2017	Utile
		2018	Utile
	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2012	€ 2.180
		2013	€ 9.922
		2014	€ 41.621
		2015	€ 13.776
		2016	€ 8.621
	Fatturato	2017	€ 153.199
		2018	€ 103.606
2014		€ 509.777	
2015		€ 563.261	
Personale	Numero dipendenti	8	
	Costo del personale	€ 430.902	
	RAPPRESENTANTI USL	Trattamento economico lordo	
	Dott.Claudio Papei membro del collegio Tecnico	2018	0

## Consorzio **METIS**

Il Consorzio nasce nel 1998, quale associazione di sei Aziende Sanitarie della Toscana che avevano partecipato ad un progetto regionale, "Progetto Metis", sulla ricognizione del patrimonio tecnologico e sulle metodiche di gestione. Il progetto ha condotto non soltanto ad una rilevazione fisica delle tecnologie sanitarie in uso ma alla messa a punto di metodiche gestionali e la creazione delle prime, in Toscana, Unità Operative Tecnologie Sanitarie ed ingegneria clinica.

Il Consorzio eroga servizi in house ai propri Soci che sono esclusivamente Aziende Sanitarie Pubbliche: gestione degli immobili con servizi inerenti la progettazione per ristrutturazioni e/o nuove edificazioni, la gestione delle procedure di cantiere, la sicurezza; sviluppo di Software per la gestione di servizi Aziendali e in qualità di supporto alle esigenze che si manifestino nell'ambito della gestione delle reti e delle tecnologie informatiche a livello Aziendale; formazione del personale direttamente dipendente o di personale delle Aziende Sanitarie prevalentemente nei settore sopra richiamati e comunque a seguito di richieste dei soci; supporto a esigenze di carattere amministrativo; partecipazione a progetti di ricerca in concorso con la Regione Toscana, le Università, la comunità scientifica, sia a livello Regionale, Nazionale ed Internazionale, nonché enti ed associazioni senza fini di lucro operanti nell'ambito della Cooperazione Sanitarie Internazionale.

Il Consorzio si configura come un soggetto strumentale delle Aziende Sanitarie socie, di ESTAR per la Regione Toscana e di Enti assimilabili presso altre Regioni, per la gestione tecnico amministrativa delle Aziende.

Le attività svolte dal Consorzio rientrano nella categoria dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

La partecipazione dell'Azienda al Consorzio, offre la possibilità di una ampia integrazione delle proprie competenze all'interno della attività dell'Azienda, tipica delle società in house, garantendo efficienza ed efficacia ai servizi affidati. Questo permette una reciproca valorizzazione dei ruoli e condivisione degli obiettivi, che vengono posti a base dei servizi stessi.

Inoltre è bene ricordare che il Consorzio viene individuato da parte della stessa Regione Toscana e di Estar quale interlocutore privilegiato per lo sviluppo di alcune particolari procedure informatizzate che vengono successivamente messe in esercizio e a servizio delle aziende sanitarie, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure autorizzative del Dipartimento della Prevenzione, o si trovano in corso di avanzata progettazione, quali l'informatizzazione del percorso programmazione e gestione delle tecnologie e del patrimonio immobiliare.

Va inoltre precisato che la forma giuridica del Consorzio escluderebbe il METIS dall'ambito della revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del T.U. e che è l'Azienda Sud est che pone volontariamente tale adempimento in essere.

Si propone, pertanto, il mantenimento della partecipazione in quanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d), eroga servizi strumentali all'Azienda strettamente connessi alle proprie finalità istituzionali per quanto sopra esposto.

La stessa costituisce una Società Partecipata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

Si allega scheda di analisi dell'assetto complessivo

ENTE/SOCIETA'	CONSORZIO METIS			
FORMA GIURIDICA	Consorzio senza personalità giuridica			
CODICE FISCALE	93042190509			
OGGETTO SOCIALE	Eroga servizi di carattere tecnico amministrativo esclusivamente ai membri del Consorzio: gestione delle tecnologie sanitarie per servizi nel campo del Technology Assessment, manutenzione e verifica delle apparecchiature elettromedicali; accoglienza e orientamento all'utenza delle strutture sanitarie e servizi di prenotazione ove non siano previste competenze di tipo sanitario; gestione degli immobili con servizi inerenti alla progettazione, certificazione e accreditamento di nuove edificazioni, manutenzioni o ristrutturazioni; rilevazione dei cespiti a fini tecniche; individuazione dei rischi ed elaborazione di misure per la loro prevenzione e la bonifica; sviluppo di software con finalità mediche e tecniche; progettazione, realizzazione e gestione di dispositivi, reti e sistemi informatici; supporto di esigenze di carattere amministrativo, tecnico o giuridico; formazione del personale nei settori di cui sopra; partecipazione di progetti di ricerca in concorso con i propri Soci, Università, comunità scientifica, altri Enti della Pubblica Amministrazione, Enti e Associazioni senza fini di lucro operanti nell'ambito delle cooperazioni sanitarie internazionale			
DURATA	31.12.2050			
SEPARAZIONE PATRIMONI				
INDIRIZZO	Via Cosimo Ridolfi, 6 56124 Pisa			
TEL./FAX	050 572761			
E- MAIL	metis@consorziometis.it			
SITO WEB	www.consorziometis.it			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'AZIENDA			€ 9.068,00	
PERCENTUALE QUOTA PATRIMONIALE	2018	8,33%%		
ORGANO DI CONTROLLO	SINDACO REVISORE DOTT.RAPALLINI	2018	€ 8.000,00	
CONTRIBUTO ANNUO		2018	€ 8.000,00	
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Volpi Walter (Amministratore Unico)		€ 65.000,00	
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2016	€ 840.006,00	
		2017	€ 1.045.960,00	
		2018	€ 1.245.745,00	
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione utile/Perdita di esercizio	2016	Utile	
		2017	Utile	
		2018	Utile	
	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2012	€ 161.757,00	
		2013	€ 8.864,00	
		2014	€ 6.029,00	
		2015	€ 57.306,00	
		2016	€ 120.321,00	
		2017	€ 205.954,00	
		2018	€ 190.747,00	
Fatturato	2016	€ 4.781.929,00		
	2017	€ 6.047.270,00		
	2018	€ 6.219.369,00		
Personale	numero dipendenti	2018	138	
	costo del personale		€ 4.642.046,00	
RAPPRESENTANTI AUSL	nessuno	Trattamento economico lordo		
		2018	nessuno	